

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento Regionale dell' Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni ambientali"
Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.", pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14 giugno 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell' Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento dell' Ambiente di questo Assessorato, già con delega di firma giusto D.D.G. n. 47 del 03 febbraio 2022 notificato con nota D.R.A. n. 6652 del 03 febbraio 2022;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n. 146, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n.68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (di seguito D.Lgs. 152/2006), recante "*Norme in materia ambientale*";
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114*" che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" con il quale tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii. che individua questo Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, Autorità competente per la materia ambientale;
- VISTO** l’art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 che sostituisce l’art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii. e stabilisce che i decreti dirigenziali, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della L.R. 09.01.2013 n.3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota protocollo n.12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (di seguito D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale*” e, in particolare, l’articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il D.A. n.207/GAB del 17 maggio 2016 di istituzione della C.T.S., applicativo dell’art.91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016, dal decreto assessoriale n. 19/GAB del 29 gennaio 2022 ed in ultimo dal D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022, prorogati fino al 31 dicembre 2022, con decreto assessoriale n. 170/GAB del 26/07/2022 per i componenti della C.T.S. nominati con decreto assessoriale n. 311/GAB del 23/07/2019;
- VISTA** la Legge regionale 22 febbraio 2019, n.1, art. 36 “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 “*Legge di stabilità regionale 2022-2024*” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 24 del 28 maggio 2022, Parte I;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024*” pubblicata sulla G.U.R.S. n.24 del 28 maggio 2022, Parte I, Suppl. Ord;
- VISTO** il D.A. n.295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti*”;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- CONSIDERATO** che le suddette Linee guida costituiscono lo strumento di indirizzo per l’attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall’art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l’espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VIncA), di cui all’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 con il quale è stata definita la composizione della Commissione Tecnica Specialistica e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S è composta da 60 commissari ed articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art.91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n.9 ed il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 ed il successivo D.A. n. 38/GAB del 17 febbraio 2022 che sostituisce il comma 1 dell’art.9 “sottocommissioni” del D.A. 265/GAB del 15 dicembre 2021;
- VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il DA n.36/GAB del 14 febbraio 2022 di adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** l’istanza prot. UC/9237 del 23 luglio 2021, acquisita al protocollo del D.R.A. n. 57410 del 24 agosto 2021 inoltrata mediante deposito nel Portale Regionale delle Valutazioni Ambientali, ID n. 888, con la quale il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (di seguito proponente), ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) per il progetto di “Regimentazione idraulica Torrente Beviola a protezione abitato Venetico Marina”, ricadente nel Comune di Venetico (ME), trasmettendo a corredo la seguente documentazione:
- Conformità Urbanistica
 - Dichiarazione Elenco Professionisti
 - Elenco Elaborati
 - Tabulato Di Calcolo Muri Vasca Di Laminazione
 - Tabulato Di Calcolo Pozzetto Tipo 1
 - Tabulato Di Calcolo Pozzetto Tipo 2
 - Verifica Geotecnica Pozzetto Tipo 1
 - Verifica Geotecnica Pozzetto Tipo 2
 - Tabulato Di Calcolo E Verifica Geotecnica Scatolare
 - Tabulato Di Calcolo Opere Strutturali – Paratia Di Pali
 - Analisi Prezzi
 - Elenco Prezzi
 - Computo Metrico Estimativo
 - Stima Incidenza Manodopera
 - Stima Incidenza Sicurezza
 - Piano Di Sicurezza E Di Coordinamento
 - Cronoprogramma Lavori
 - Piano Di Manutenzione Dell’opera
 - Quadro Economico Di Spesa
 - Spese Generali
 - Capitolato Speciale d’appalto e Schema Contratto
 - Calcolo Indennità d’esproprio e Planimetria Particellare
 - Cartografia PAI – Carta Della Pericolosità Idraulica
 - Planimetria Generale Opere Esistenti
 - Rilievo Planoaltimetrico E Documentazione Fotografica
 - Planimetria Particellare Generale

- Aerofotogrammetria
- Inquadramento Territoriale Su Ortofoto
- Planimetria Generale Quotata
- Schema Interventi Idraulici E Sezioni A Salto
- Planimetria Generale Vasca Di Laminazione
- Planimetria Opere Strutturali: Ex Ferrovia
- Profilo Longitudinale Cunettoni
- Particolari ed esecutivi vasca di raccolta
- Sezioni Trasversali Cunettoni
- Particolari Ed Esecutivi Cunettoni
- Particolari Ed Esecutivi Pozzetti
- Particolari Collegamenti Pozzetti - Cunettoni
- Particolari Vasca Di Laminazione
- Particolari Ed Esecutivi Paratia Di Pali
- Particolari Ed Esecutivi Paratia Di Micropali
- Particolari Sezioni Di Scavo
- Relazione Idrologica E Calcoli Idraulici
- Bacini Idrografici
- Verifica Sezioni Tratti Esistenti
- Relazione Geologica-Tecnica
- Rapporto Indagini Geognostiche
- Relazione Generale
- Relazione Geotecnica
- Shap Files

VISTO la nota prot. n. 7289 del 08 febbraio 2021 con la quale questo Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. UC/13193 del 27 ottobre 2021, acquisita al protocollo del D.R.A. n. 73578 del 27 ottobre 2021, con la quale il proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Dichiarazione Competenze
- Dichiarazione Veridicità
- Studio Preliminare Ambientale

VISTA la nota prot. UC/14255 del 17 novembre 2021, acquisita al protocollo del D.R.A. n. 78111 del 17 novembre 2021, con la quale il proponente ha trasmesso il documento “Avviso al pubblico”;

VISTA l’avvenuta pubblicazione in data 29 novembre 2021 della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sul Portale Valutazioni Ambientali, Codice Procedura n. 1688;

PRESO ATTO che, con nota di questo Servizio 1/D.R.A. prot. n. 80369 del 29 novembre 2021, la pratica è stata formalmente inoltrata alla C.T.S. per il parere di competenza;

VISTA la nota prot. n. 32744 del 9 maggio 2022 con la quale con la quale questo Servizio 1 D.R.A. chiede al proponente di manifestare il proprio intendimento in merito all’inserimento di condizioni ambientali nel provvedimento conclusivo;

VISTA la nota prot. n. 82717UC dell’1 luglio 2022, prot DRA n. 50421 del 6 luglio 2022 del proponente, di accettazione delle condizioni ambientali;

VISTE le note prot. 9377/UC del 22 luglio 2022, prot. DRA n. 55299 di pari data, e prot. n. 106736/UC del 22 agosto 2022, prot. DRA n. 62176 del 23 luglio 2022, di trasmissione delle ricevute di pagamento degli oneri di cui alla la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e smi., art. 91;

VISTA la nota n. 12632 del 11 ottobre 2022, prot. DRA n. n. 73917 del 12 settembre 2022, con la quale il proponente trasmette le quietanze dei versamenti delle tariffe di cui alla la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e smi., art. 91 comprensive di CRO;

VISTA la presentazione di osservazioni, di cui al comma 4 dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006, pervenute a questa autorità competente da parte dell’ASP Messina con nota prot. n. 18383 del 02 febbraio 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 6494 del 02 febbraio 2022;

RILEVATO che l’obiettivo del progetto è la sistemazione idraulica del Torrente Beviola per la messa in sicurezza dell’abitato di Venetico Marina e la mitigazione dei livelli di pericolosità e rischio idraulico, attraverso la realizzazione di una vasca di laminazione e di canali di scolo delle acque meteoriche;

ACQUISITO il parere della C.T.S. n. 100 reso nella seduta del 13 aprile 2022, come emendato nella seduta della C.T.S. del 22 aprile 2022, composto da n. 19 pagine, nel quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a V.I.A. con condizioni, ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,

del progetto di “Regimentazione idraulica Torrente Beviola a protezione abitato Venetico Marina”, ricadente nel Comune di Venetico (ME), presentato dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, trasmesso con nota prot. n. 28485 del 26 aprile 2022 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal segretario e dal Presidente della CTS, nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione;

RITENUTO di dover dichiarare concluso il procedimento ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di “Regimentazione idraulica Torrente Beviola a protezione abitato Venetico Marina”, ricadente nel Comune di Venetico (ME), presentato dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con la non assoggettabilità al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. la **non assoggettabilità al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale** del progetto di “Regimentazione idraulica Torrente Beviola a protezione abitato Venetico Marina”, ricadente nel Comune di Venetico (ME), presentato dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Prima dell’avvio dell’attività
Ambito di applicazione	Fase progettuale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia: - dell’autorizzazione paesaggistica -con condizioni- della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina con nota prot. n. 13481 del 24/08/2020; - del parere di conformità ai fini sismici - ai sensi dell’art. 93 del D.P.R. 380/2001 e delle N.T.C. 2018 - dall’Ufficio del Genio Civile di Messina con nota prot. n. 125946 del 01/09/2020; - del parere rilasciato dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - U.O.3.1 (sede di Catania).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’avvio dell’attività.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dovrà essere adeguato alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nel procedimento. Dovrà inoltre essere predisposto, uno specifico progetto di tutela della vegetazione ripariale costituita da esemplari arborei / arbustivi presenti ai margini degli argini.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	n. 3
---------------------------------	-------------

Condizione Ambientale n.	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Traffico – Rumore - Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Di concerto con l'amministrazione comunale di Venetico, dovrà essere predisposto uno specifico piano della mobilità durante la fase di cantiere. Il piano dovrà prevedere anche le giornate e le fasce orarie di sospensione allo scopo di mitigare gli effetti indotti sulle componenti aria e rumore in prossimità dei recettori sensibili (abitazioni) e sul traffico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Comune di Venetico

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Gestione delle terre e rocce da scavo - Rifiuti -
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere elaborato il Piano delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 12072017. Le terre e rocce da scavo dovranno essere sottoposte alla caratterizzazione ambientale così come previsto dal D.P.R. 120/2017 inoltre i campionamenti dovranno essere eseguiti secondo quanto previsto dalle <i>Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo (Delibero del Consiglio SNP. Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19)</i> per gli interventi di scavo nei corsi d'acqua. I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere e di esercizio dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii; dovranno altresì essere indicati i siti di recupero/smaltimento autorizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazione Paesaggio e uso del suolo
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dovrà prevedere, ove tecnicamente possibile, interventi di ingegneria naturalistica con materiale vivo. Dovranno essere indicati e rappresentati, con layout di progetto, gli interventi di ingegneria naturalistica previsti <i>“fondo vasca e pareti in terreno naturale compattato, alveo rivestivo con materassi tipo “Reno”, stradelle di servizio in terra battuta, etc.”</i> Relativamente alle opere di ingegneria naturalistica, altresì, dovrà essere predisposto il piano di manutenzione a breve, medio e lungo termine.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam- corso operam - post - operam</i>

Condizione Ambientale n.	n. 6
Fase	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale (aria, acqua, suolo e rumore)
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti acqua, aria, suolo e rumore Il PMA e le relative modalità, frequenze, durata per ciascuna componente dovrà essere concordato con ARPA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva- in fase di cantiere- in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	n. 7
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	Durante le fasi di cantiere, l'esecuzione degli interventi e lo smantellamento del cantiere dovranno essere adottate tutte le soluzioni al fine di minimizzare l'intorbidimento e l'inquinamento delle acque.-
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase cantiere
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Atmosfera e Rumore
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere previste tutte le misure di mitigazione indicate nello SPA. In particolare oltre alle azioni di mitigazione previste relative alle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere associate ulteriori azioni volte ad assicurare sia la velocità ridotta dei mezzi in transito all'interno delle aree di cantiere e delle zone di accesso ad esso sia la copertura con teli impermeabili dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali pulverulenti e del materiale temporaneamente depositato in cumuli. In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per la mitigazione degli impatti dovuti gas di scarico da parte delle macchine operatrici e dai mezzi di trasporto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere.
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale n.	n. 9
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase cantiere
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo – Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detersivi, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	Fase cantiere
Ambito di Applicazione	Ambiente fluviale
Oggetto della prescrizione	In riferimento al collaudo idraulico e alla pulizia della condotta, le operazioni di prelievo e smaltimento dell'acqua utilizzata nonché dei rifiuti raccolti, a seguito delle suddette operazioni, dovranno essere definite in accordo con ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere.
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase cantiere
Ambito di Applicazione	Dismissioni- Rifiuti
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere individuate le modalità di gestione dei rifiuti, nel rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività- Fase di cantiere.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n.	n. 12
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase di fine cantiere
Ambito di applicazione	
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca il completo ripristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di fine cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, il parere della C.T.S. n. 100, reso nella seduta del 13 aprile 2022, come emendato nella seduta della C.T.S. del 22 aprile 2022, composto da n. 19 pagine e trasmesso con la nota prot. n. 28485 del 26 aprile 2022 riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal segretario e dal Presidente della CTS.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

La verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali con ente vigilante ARPA Sicilia, dovrà essere espletata secondo le modalità e tempistiche previste dal protocollo d'intesa di cui al D.D.G. n. 195 del 26/03/2020.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1688, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, li 31/10/2022

f.to

Il Dirigente del Servizio 1
(*Antonio Patella*)